

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: Piano delle catture delle specie Lepre (*Lepus europaeus*) e Fagiano comune (*Phasianus colchicus*) all'interno degli Istituti di gestione faunistico venatoria dell'Ambito Territoriale di Caccia AP – annualità 2024-2025.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di approvare il piano delle catture delle specie Lepre (*Lepus europaeus*) e Fagiano comune (*Phasianus colchicus*), assunto al ns prot 30390 del 09/01/2025, all'interno degli istituti di gestione faunistico venatoria di competenza dell'A.T.C. AP, con i massimali riportati in allegato;
2. di prendere atto che le attività di organizzazione e la relativa effettuazione delle catture saranno gestite direttamente dal soggetto gestore e verranno realizzate secondo quanto indicato dalle normative vigenti entro il 28 febbraio 2025 per la specie lepre ed entro il 31 marzo 2025 per la specie fagiano;
3. di impegnare l'ATC AP ad inviare la calendarizzazione delle giornate di cattura per entrambe le specie;
4. che al raggiungimento del numero massimo di capi prelevabili nel citato piano, essendo raggiunti gli obiettivi di gestione programmati, si intendono annullati gli ulteriori interventi calendarizzati;
5. di disporre che l'ATC AP comunichi alla Regione Marche – ufficio decentrato di Ascoli Piceno - e alla Polizia provinciale di Ascoli Piceno, prima dell'inizio delle attività, i nominativi dei soggetti designati per l'attività di cattura dei fagiani con la matricola delle trappole e dei siti di collocazione delle stesse;
6. di incaricare l'ATC AP alla responsabilizzazione di tutti i partecipanti agli interventi a curare i rapporti con i proprietari dei fondi;
7. di produrre al Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM una relazione consuntiva delle attività in parola;



8. di dare altresì atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la normativa di cui alla L.R. 7/95 in materia di catture negli istituti di gestione faunistica e non ne sostituisce altri, qualora dovuti, nè esonera dall'applicazione e dal rispetto di ogni altra disposizione di legge cogente in materia ed in generale di tutte quelle attualmente in vigore;
9. di trasmettere il presente decreto all'A.T.C. AP ed alla Polizia provinciale di Ascoli Piceno per quanto di competenza;
10. di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e DGR n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
11. di disporre la pubblicazione altresì del presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Giuseppe Serafini)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Legge n. 157 del 11/02/1992 - "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. n. 7 del 05/01/1995 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 108 approvata dall'assemblea legislativa regionale nella seduta del 18 febbraio 2020, n. 155 "Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- L.R. 30 luglio 2021 n.18 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale";
- D.G.R. n. 109 del 06/02/2023 - "Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali dei Settori della Giunta regionale, istituiti con DGR n.1810/2022".

(motivazione)

L'art. 9 comma 8 della L.R. n. 7/95 dispone che le catture devono essere compiute in modo da garantire la continuità della riproduzione della fauna selvatica. La fauna catturata viene trasferita a cura dell'ATC in territori ove si ravvede l'esigenza di incrementare le densità locali di popolazione. Parimenti nei Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale di cui all'art. 10 della L.R. n. 7/95, le operazioni di cattura e di immissione di fauna selvatica sono realizzate dall' ATC, sulla base del programma di cui al comma 1 dell'art. 10 stesso. Il Piano faunistico venatorio regionale prevede altresì operazioni di cattura della lepre anche nelle aree di rispetto venatorio (vedere 9.14.2 Azioni).

L'effettuazione delle operazioni di cattura, con successivo ripopolamento dei territori appositamente e specificatamente individuati, risulta essenziale per la pianificazione a fini faunistici del territorio.

L'Ambito Territoriale di Caccia AP ha presentato il piano annuale per la gestione faunistica 2024/2025 (comma 3 art. 19 L.R. 7/95) protocollato al n. 374034 del 29/03/2024 comprensivo della attività di gestione degli Istituti protetti.

Conseguentemente l'ATC AP ha presentato i censimenti e i piani di cattura delle specie Lepre (*Lepus europaeus*) e Fagiano comune (*Phasianus colchicus*) all'interno degli istituti di gestione faunistico venatoria di propria competenza redatti dal proprio tecnico faunistico con prot. 30390 del 09/01/2025.

Il piano di cattura proposto sia per il fagiano che per la lepre è stato stabilito in relazione ai dati ottenuti durante i monitoraggi. Densità obiettivo, tecniche di censimento e risultati di esso sono conformi alle prescrizioni del PFVR, ed essi sono propedeutici alla formulazione del piano di cattura.

Fagiano

Nel § 8.2.2 del PFVR vengono previste densità ottimali pre-riproduttive di riferimento per il



Fagiano (12 fagiani/kmq), che dovranno essere verificate annualmente con censimenti primaverili e alle quali si dovrà tendere entro tre anni dall'istituzione della ZRC, mentre non vengono indicate percentuali massime di prelievo sui conteggi (stima post-riproduttiva).

In riferimento alla relazione tecnica presentata dall'ATC, si evince che il piano di cattura è stato formulato solo negli Istituti di gestione in cui sono state monitorate densità post-riproduttive prossime o superiori a 35 capi/kmq, inoltre si evidenzia che è stata applicata una percentuale massima di prelievo sui conteggi (stima post-riproduttiva) del 2% (formulazione piano minimo) e del 6% (formulazione piano massimo), pertanto la misura è conforme al PFVR.

Lepre:

Per le catture di lepre vengono adottati i criteri del PFVR che fissa le soglie di densità minima per catturare e le associa a percentuali massime di prelievo sui conteggiati tramite catture come esplicitato nella tabella riportata al paragrafo 9.14.2 del piano faunistico venatorio vigente al fine di tutelare un nucleo di riproduttori in grado di garantire un buon reclutamento annuo.

L'esame del piano ha consentito di rilevare un sostanziale rispetto delle densità obiettivo degli istituti. Si evince che il piano di cattura è stato formulato solo negli Istituti di gestione in cui sono state monitorate densità post-riproduttive superiori a 15 capi/kmq per una percentuale massima di prelievo sui conteggi (stima post-riproduttiva) pari al 40%, pertanto la misura è conforme al PFVR. Ne consegue che la proposta del piano di cattura è stata formulata in modo da condurre una buona conservativa e di mantenimento della popolazione, nel rispetto del piano annuale

Si propone l'operatività per le catture della specie lepre entro il 28 febbraio 2025 e per la specie fagiano entro il 31 marzo 2025 entro i limiti massimi riportati in allegato.

L'ATC è tenuto ad inviare la calendarizzazione delle giornate di cattura della specie lepre e fagiano.

(esito dell'istruttoria)

Tutto ciò argomentato si propone di adottare conforme decreto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(*Adriano Vagnoni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Piano catture lepre e fagiano-massimali

